

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00180682
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello di colonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lazio
PVCP - Provincia RI

PVCC - Comune	Borgorose
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	38
MISL - Larghezza	53
MISV - Varie	la larghezza si riferisce all'imposta dell'arco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	capitello composto da una serie di fasce e listelli; la parte inferiore di un listello sporgente è decorata da foglie dentellate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Come ricordano il Piccirilli (1911) e il Palmegiani (1932), la chiesa di San Giovanni in Leopardò viene citata nella bolla di papa Anastasio, del 1153, solo come chiesa di San Leopardò, di cui oggi restano solo avanzi di mura perimetrali mentre della cripta non viene fatta menzione ma la si suppone coeva alla chiesa e quindi databile alla prima metà del XII secolo. In questo periodo avevano grande affluenza nella regione maestranze lombarde, alle quali il Piccirilli assegna la chiesa ma non vi è dubbio che presto si costituirono maestranze locali con influenza lombarda. Il Prandi (Arte in Sabina, in "Rieti e il suo territorio", 1976, p. 331) mette a cfr., i capitelli di San Giovanni in Leopardò con quelli di palazzo Cappelletti di Rieti, appartenenti all'antico ciborio del duomo. Capitello di gusto tipicamente romanico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 67369

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bernardini M.G.
FUR - Funzionario responsabile	Abbate F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)